



parco nazionale<sup>®</sup>  
dell'alta murgia

## Rassegna Stampa - Web - TV Ottobre 2013

5 ottobre 2013 - Il Quotidiano di Bari, pag. 7: *Una rete di 67 km suddivisi in 7 percorsi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia*

{ Bari } Presentato il percorso ciclopedinale "Jazzo Rosso - San magno - Castel del Monte"

# Una rete di 67 km suddivisi in 7 percorsi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

6

E' stata presentata l'inaugurazione del Percorso Ciclopedinale "Jazzo Rosso - San Magno - Castel del Monte" che si sviluppa, per una rete di 67 km suddivisi in 7 percorsi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Il progetto del percorso ciclopedinale rappresenta una delle opere più importanti realizzate all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: tutti i percorsi si caratterizzano come multifunzionali e sono in grado di soddisfare differenti utenze legate al turismo di natura.

L'intera rete è, per le sue caratteristiche, percorribile con l'uso di mountain bike. Alcuni dei tracciati sono percorribili con modalità pedonale e con biciclette da turismo.

In particolare, i due percorsi di collegamento con le stazioni di Ruvo di Puglia e Corato interessano tratti in asfalto lungo le strade a basso intensità di traffico. "Con questo progetto - ha commentato il Presidente del Parco, Cesare Veronico - possiamo dire che abbiamo mezza Carta Europea del Turismo Sostenibile in tasca. Già questa mattina è stato allestito da Vivitalia-Talenti Italiani

il primo pacchetto turistico per chi, da tutta Europa, fosse interessato a percorrere i nostri itinerari: l'intermodalità del progetto prevede infatti che un turista possa partire da Berlino in aereo, arrivare all'aeropporto di Bari Palese e raggiungere direttamente, con il treno della Ferrotramviaria, la stazione di Ruvo da cui partire direttamente per il Castel del Monte. Adesso spetta agli operatori del territorio far sì che il progetto divenga il punto di partenza per ulteriori iniziative".

Tutti i tratti sono percorribili con l'uso della mountain bike. Altri tratti interessano tratturi e percorsi in terra battuta e possono agevolmente essere affrontati anche a piedi e con l'uso di cavalli. L'opera comprende, oltre ai 7 distinti itinerari interconnessi, l'allestimento della segnaletica lungo i percorsi e la realizzazione di quattro aree pic-nie. Il Direttore dell'Ente, Fabio Modesti, ha illustrato alcuni significativi aspetti del progetto: "Credo sia opportuno premettere che tutto il percorso ciclopedinale è stato progettato interamente da per-

sonale interno all'Ente Parco. Tutto il percorso si rifà a tracciati già esistenti e il lavoro ha riguardato la sistemazione dei muretti a secco e del suolo. Tutti i tracciati sono stati attrezzati con segnaletica, punti di sosta e quattro aree pic-nie. Il suo costo complessivo corrisponde a meno di 400.000 Euro ed è stato cofinanziato con fondi FESR. Un investimento esiguo rispetto ad altri interventi sulla mobilità extraurbana sui quali esprimiamo forti perplessità". All'incontro hanno partecipato i tecnici che hanno curato il progetto: l'Arch. Maria Giovanna Dell'Aglio, il Geom. Luigi Bombino, la Dott. Luciana Zollo che hanno illustrato i dettagli tecnici del progetto che si snoderà attraverso alcuni dei luoghi più significativi del Parco: aree a pascolo, lame, boschi di quercia e pini di aleppo, aree archeologiche, jazzi e trulli.

Il tutto, dominato dalla veduta del Castel del Monte, una delle mete di maggior richiamo per il turismo internazionale.